



C O D A U

Convegno dei Direttori generali
delle Amministrazioni Universitarie

Assicurazione della Qualità e Didattica

Pietro Di Benedetto

Direttore Generale Università degli Studi dell'Aquila

- Le verifiche relative **all'Accreditamento periodico delle Sedi** sono effettuate mediante visite in loco condotte dalle CEV, composte da Esperti di sistema, Esperti disciplinari ed Esperti studenti, dedicate alla verifica dell'AQ di Ateneo e di alcuni CdS e Dipartimenti selezionati dall'ANVUR .
- Le CEV valutano se gli Atenei hanno adottato tutte le strategie e le politiche di "Assicurazione della Qualità" (sia sotto l'aspetto della didattica che della ricerca) che ANVUR ha sintetizzato in quattro requisiti (da R1 a R4), ciascuno articolato in Indicatori (ad es. R1.x) a loro volta articolati in punti di attenzione (ad es. R1.1.x).
- Sostanzialmente sono domande che Anvur fa agli Atenei e a cui gli Atenei devono dare una risposta soddisfacente. Di fatto però sono **"l'anima" del processo di autovalutazione** in quanto la visita delle CEV rappresenta solo il momento in cui vengono in evidenza in contraddittorio quelle domande che gli stessi Atenei sono chiamati a porsi in un'ottica di monitoraggio e miglioramento continuo della Qualità.

- Il documento di riferimento è questo:
http://www.anvur.org/attachments/article/26/LG_AVA_10-8-17.pdf
- Per procedere all'Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei quattro Requisiti R1-4 previsti per l'AQ.
- I Requisiti (R) stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per i Dipartimenti e i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

- Tali **Requisiti** recepiscono le indicazioni formulate dalle **ESG 2015**, che definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore. Le ESG 2015 sono portatrici di un **approccio centrato sullo studente**, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento; promuovono la qualità dell'insegnamento, la stretta complementarietà fra ricerca e formazione, la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi; raccomandano la chiara definizione e l'adeguata pubblicizzazione dei programmi di insegnamento e di regolamenti che coprano tutte le fasi del "ciclo di vita" dello studente (ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione).

- **Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.** Mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca, nei suoi due aspetti complementari: supporto del continuo miglioramento e rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. A tale fine accerta che il sistema sia stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica. Accerta inoltre la coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale e la sua attuazione, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, la loro verifica periodica e l'applicazione di interventi di miglioramento.

- **Requisito 1: “Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca”**
- Documenti di pianificazione di Ateneo
- Piano triennale di Ateneo
- Statuto e Regolamenti di Ateneo (stralci relativi ai punti di attenzione)
- Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei CdS e dell'offerta formativa
- Documenti di gestione della performance del personale tecnico-amministrativo
- Altri documenti di Ateneo che regolano l'architettura e le modalità di interazione degli attori del sistema AQ (se presenti)

Requisito R2. Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.

Misura l'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS

- Cosa serve:
 - un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati per l'Assicurazione della Qualità.
 - Autovalutazione periodica dei processi da parte dei CdS e dei Dipartimenti e valutazione interna da parte del Nucleo di Valutazione.

- **Requisito 2: “Valutazione del sistema di AQ adottato dall’Ateneo”**
 - Relazioni delle CPDS
 - Relazioni annuali del NdV

- **Requisito 3: “Qualità dei CdS” (per i soli corsi oggetto di visita)**
 - Schede Uniche Annuali del CdS
 - Rapporti di Riesame ciclico
 - Schede di Monitoraggio annuale
 - Relazioni della CPDS

- **Le visite delle CEV** concorrono a determinare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ.
- Le visite si articolano in tre fasi:
 - un esame a distanza sulla documentazione resa disponibile alla CEV
 - la vera e propria visita in loco
 - la stesura di una Relazione della CEV.

- **L'esame a distanza** comincia di norma 8 settimane prima della visita in loco e ha la durata di circa un mese. Questo ha lo scopo di comprendere e valutare preliminarmente gli elementi fondanti del sistema di AQ, così come è stato disegnato dall'Ateneo e applicato nei CdS oggetto di valutazione, attraverso un attento esame della documentazione disponibile.
- Al termine di questa fase vengono redatti da parte della CEV tre Quaderni di pre-visita (di Sede, di CdS e di Dipartimento), ciascuno contenente l'esito delle analisi delle fonti documentali, gli aspetti da approfondire nella visita in loco e una indicazione provvisoria per ogni punto di attenzione.

- **Tutti i documenti di Ateneo necessari alle operazioni di valutazione condotte dalla CEV devono essere già disponibili e utilizzati all'interno dell'Istituzione nell'ambito del sistema di AQ.** Non si dovrà fare quindi ricorso a documenti preparati appositamente per l'accreditamento, a eccezione del *Prospetto di sintesi e dei modelli opzionali Indicazioni fonti documentali per i CdS e per i Dipartimenti.*
- Durante l'attività di esame della documentazione la CEV potrà richiedere un supplemento di documentazione. In seguito all'esame a distanza, se dalla documentazione emergessero gravi lacune o problemi ritenuti non superabili nel breve periodo, la CEV può proporre all'ANVUR di rimandare la visita per l'Accreditamento dell'Ateneo.
- **Durante la visita in loco, anche per questioni legate alle sue tempistiche molto serrate, di norma non potrà essere sottoposto all'attenzione delle CEV alcun documento ulteriore, a meno che questo non sia espressamente richiesto dalla CEV stessa.**

- **La visita** di norma si svolge in **tre momenti**: il primo giorno la CEV si presenta e incontra gli Organi di Governo allo scopo di approfondire gli aspetti “di sistema”. Nei giorni successivi (da uno a tre) la CEV si divide in sottoCEV per le visite ai CdS. L'ultimo giorno della visita viene dedicato alla “restituzione” al Rettore, durante la quale il Presidente della CEV illustra i punti di forza e le aree di miglioramento secondo quanto emerso durante la visita.
- Come per le sottoCEV, anche i giorni di visita sono stabiliti in relazione al numero di CdS da visitare

- Le valutazioni formulate nella fase di esame a distanza, riviste e completate in base alle evidenze rilevate durante la visita e la “restituzione” al Rettore avvenuta l'ultimo giorno della visita, costituiscono le basi di redazione della Relazione preliminare della CEV. La Relazione preliminare viene inviata entro 60 giorni dalla visita dall'ANVUR all'Ateneo, che ha 30 giorni di tempo per presentare, laddove lo ritenga necessario, le proprie Controdeduzioni. Le Controdeduzioni devono contenere riferimenti a elementi fattuali mirati a replicare quanto riportato nelle Schede di valutazione di Sede, CdS e Dipartimenti redatte dalla CEV con un nesso specifico alle fonti documentali consultate, all'analisi delle stesse e ai giudizi di valutazione espressi dalla CEV

Pietro Di Benedetto - Direttore Generale Università degli Studi dell'Aquila

- L'Accreditamento periodico della Sede comporta l'Accreditamento periodico di tutti i suoi CdS (ad eccezione di quelli valutati negativamente, che sono soppressi) per una durata massima di tre anni. Nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede, il NdV relazionerà in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita; tale relazione dovrà essere allegata alla Relazione annuale del NdV. In tale occasione, il NdV è chiamato a segnalare all'ANVUR anche i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio. Tali informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella valutazione a distanza ai fini della proroga dell'Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.
- Passati un triennio dall'Accreditamento periodico della Sede, l'accREDITamento del CdS viene rinnovato sulla base di una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR. Di norma, tale valutazione si baserà sulla verifica della permanenza del soddisfacimento dei requisiti di AccREDITamento iniziale, sull'esito della valutazione interna del NdV, e sull'esito del monitoraggio dell'ANVUR. In caso si riscontrino elementi fortemente critici, o su segnalazione del Ministero o del NdV, l'ANVUR può disporre una valutazione approfondita del corso.
- In caso la valutazione dia esito positivo, la durata dell'accREDITamento del CdS viene automaticamente prorogata fino al termine dell'accREDITamento della Sede; in caso contrario l'accREDITamento viene revocato e il CdS soppresso con apposito decreto ministeriale.

- Cosa si deve fare?
- In estrema sintesi:
 - controllare la documentazione: tutto quello che e' richiesto e' stato redatto? e' presente? e' fruibile sul sito web? il processo di assicurazione della qualita' e' stato creato/implementato?
 - creare alcuni gruppi di lavoro che cerchino di rispondere ai requisiti (sono 4) ed ai punti di attenzione riportati nel quadro sinottico allegato 8 del documento ava2 che poi in fondo sono le domande che pongono quelli della Cev

Per il **secondo accreditamento** cosa si deve fare?:

- 1) Predisporre il Prospetto di Sintesi relativo alla Sede
- 2) Indicare le fonti documentali per i CdS e per i Dipartimenti
- 3) Rivedere bene il Documento di Politica della Qualità verificando che siano presenti gli elementi utili a delineare gli obiettivi e i processi organizzativi interni in materia di assicurazione della qualità.
- 4) Verificare che i seguenti documenti siano on-line ed aggiornati:

Statuto dell'Università;
Linee Strategiche;
Schede Programmazione;
Relazione Annuale NdV;
Regolamento didattico di Ateneo;
Regolamento Generale di Ateneo;
Regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità;
Organigramma funzionale;
Regolamenti didattici (i.e., piano didattico) dei CdS monitorati.